

Protocollo G1.2024.0012144 del 03/04/2024

AI DIPARTIMENTI VETERINARI E SAOA DELLE
ATS DI REGIONE LOMBARDIA

e, p.c.

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE
FEDERICO GIOVANAZZI

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE
ANDREA MASSARI

ASS. APICOLTORI LOMBARDI
Email: info@apicoltorilombardi.it

ASS. REGIONALE PROD. APISTICI
APILOMBARDIA
Email: info@apilombardia.it

FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI
Email: fai.lodi.milano.ass.apicoltori@gmail.com

ASS. PRODUTTORI APISTICI PROV. BERGAMO
Email: apicoltori.bergamo@gmail.com

ASS. PRODUTTORI APISTICI CREMONESI
Email: apicoltoricremonesi@gmail.com

ASS. PRODUTTORI APISTICI PROV. BRESCIA
Email: associazione@apibrescia.it

ASS. PRODUTTORI APISTICI PROV. COMO E
LECCO
Email: apacl.como@gmail.com

ASS. PRODUTTORI APISTICI PROV. SONDRIO
Email: info@apicoltori.so.it

ASS. PRODUTTORI APISTICI PROVINCIA DI
MILANO
Email: apicoltorimilano@gmail.com

ASS. PRODUTTORI APISTICI PROVINCIA DI
VARESE
Email: info@apava.net

ASS. PRODUTTORI APISTICI SEBINO E VALLI
CONFLUENTI

Email: apicoltorisebini@libero.it

ASS. REGIONALE PROD. APISTICI
APILOMBARDIA

Email: info@apilombardia.it

ASSOCIAZIONE PER L APICOLTURA BRESCIA
(APAB)

Email: segreteria@apabbrescia.it

ASSOCIAZIONE APICOLTORI MANTOVANI

Email: segreteria@apicoltorimantovani.it

**Oggetto: indicazioni sull'attività relativa ai prodotti dell'apiario di cui al D.d.u.o. 13 luglio 2021 n. 9528
Approvazione del documento "Linee guida per il settore apistico".**

Con l'entrata in vigore in data 15.06.2023 del Manuale Operativo per la Gestione del Sistema I&R di cui all'Allegato 1 del DM 7 marzo 2023, come disposto dal D.Lgs. n. 134 del 2022 e facendo seguito alla comunicazione di Regione Lombardia Protocollo G1.2023.0051837 del 28/12/2023 ad oggetto "*Anagrafe apistica – DM 7 marzo 2023 – Proroga del termine periodo di adeguamento di cui alla comunicazione di Regione Lombardia, Prot. G1.2023.0043825 del 30/10/2023*" con la presente si forniscono indicazioni al fine di aggiornare le disposizioni presenti nel D.d.u.o. 13 luglio 2021 n. 9528 *Approvazione del documento "Linee guida per il settore apistico"*, con particolare riferimento al paragrafo "*Locali e strutture destinati ad attività stagionali*".

Alla luce del rinnovato quadro normativo e come richiamato nella comunicazione di Regione Lombardia Protocollo G1.2023.0022906 del 20/06/2023 "*Anagrafe apistica-DM 7 marzo 2023. Indicazioni operative*" gli allevamenti si distinguono come di seguito esemplificato in:

Allevamento familiare

- svolge attività esclusivamente per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna attività commerciale, e
- detiene un numero minore o uguale di 10 (dieci) alveari.

Allevamento ordinario

- svolge attività di natura commerciale, indipendentemente dal numero di alveari detenuto.

Nel D.d.u.o. 13 luglio 2021 n. 9528 *Approvazione del documento "Linee guida per il settore apistico"*, nel paragrafo "*Locali di smielatura e confezionamento (dall'Allegato I del regolamento 852/2004)*" sono previste le seguenti attività:

1- nella produzione primaria:

- smielatura e confezionamento del miele;
- estrazione e confezionamento di pappa reale;
- disidratazione, pulizia e confezionamento di polline;
- raccolta e pulizia di propoli

provenienti esclusivamente da apiari di proprietà dello stesso OSA.

- 2- Nella fase successiva alla produzione primaria:
- smielatura e confezionamento del miele;
 - estrazione e confezionamento di pappa reale;
 - disidratazione, pulizia e confezionamento di polline;
 - raccolta e pulizia di propoli

provenienti anche da apiari **non** di proprietà dello stesso OSA;

- produzione, confezionamento di prodotti composti contenenti miele (es. miele con frutta, miele e propoli, miele e pappa reale);
- trasformazione e confezionamento di polline e pappa reale anche se i prodotti derivano esclusivamente da apiari di proprietà dello stesso OSA.

In relazione alla distinzione degli allevamenti sopra richiamata, in merito ai **locali di lavorazione dei prodotti dell'apiario**, si specifica quanto segue:

- per gli allevamenti "**familiari**", la lavorazione dei prodotti dell'apiario per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna attività di natura commerciale, non rientrando nel campo di applicazione del Reg. (CE) 852/2004 e s.m.i., potrà avvenire anche in locali privati. Per tale attività non è necessaria la SCIA.
- per gli allevamenti "**ordinari**", la lavorazione dei prodotti dell'apiario dovrà avvenire previa presentazione della SCIA (Reg. CE n. 852/2004, art. 6).

In particolare, tale attività potrà essere effettuata presso un laboratorio:

- permanente di smielatura per conto terzi;
- permanente di smielatura;
- temporaneo di smielatura, **esclusivamente** per la smielatura e il confezionamento del miele del **proprio** apiario, fino ad un massimo di Kg 1000/anno, commercializzato direttamente al consumatore finale oppure a dettaglianti che forniscono direttamente il consumatore finale. I locali potranno essere utilizzati per non più di due giorni consecutivi per volta e per non più di otto giorni all'anno per la smielatura e per tre giorni all'anno per il confezionamento del miele. Le giornate e gli orari di ogni seduta di smielatura e il numero di alveari utilizzati per la produzione di miele dovranno essere comunicati all'ATS territorialmente competente per il laboratorio temporaneo, con il modulo di cui all'Allegato A, almeno una settimana prima dell'inizio di ogni seduta di smielatura nel corso dell'anno; i dati dichiarati potranno essere verificati dall'ATS.

Per quanto non espressamente riportato nella presente comunicazione si rimanda al sopra richiamato D.d.u.o. 13 luglio 2021 n. 9528 Approvazione del documento "Linee guida per il settore apistico". In particolare, nel Cap. 4 PACCHETTO IGIENE, sono esplicitati i requisiti di cui al Reg. (CE) n. 852/2004 (All. I e All. II) per ogni singola tipologia di attività svolta e i requisiti aggiuntivi dei locali.

Inoltre, si sottolinea che, nello stesso D.d.u.o., "lo svolgimento di operazioni quali la centrifugazione e il confezionamento del miele in laboratori di altri apicoltori, di cui l'apicoltore abbia la disponibilità temporanea e nei quali operi con gestione diretta sui propri prodotti, rientra comunque nell'ambito della produzione primaria, come di seguito specificato".

Di seguito sono esemplificate le informazioni descritte nella presente comunicazione.

| D.Lgs 134/2022 | | | | Reg. (CE) n. 852/2004 | |
|------------------|----------------|--|--|--|--|
| Allevamento | Numero alveari | Attività | Adempimenti amministrativi | Attività | Adempimenti amministrativi |
| Familiare | ≤ 10 | Attività esclusivamente per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna attività commerciale | No SCIA per l'allevamento; è sufficiente il codice aziendale unico | L'attività di lavorazione dei prodotti dell'apario per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna finalità commerciale, non rientrando nel campo di applicazione del Reg. (CE) 852/2004 e s.m.i., potrà avvenire anche in locali privati | Non è necessaria la SCIA per la lavorazione dei prodotti dell'apario |
| Ordinario | qualsiasi | Attività di natura commerciale, indipendentemente dal numero di alveari detenuto | E' necessaria la SCIA per l'allevamento | L'attività potrà essere effettuata presso un laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> - permanente di smielatura per conto terzi; - permanente di smielatura; - temporaneo di smielatura, esclusivamente per la smielatura e il confezionamento del miele del proprio apario, fino ad un massimo di Kg 1000/anno, commercializzato direttamente al consumatore finale oppure a dettaglianti che forniscono direttamente il consumatore finale. | E' sempre necessaria la SCIA per l'attività di lavorazione dei prodotti dell'apario. |

Distinti Saluti

Il Dirigente
MARCO FARIOLI

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 5bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.

Referenti per l'istruttoria della pratica: Gianluca Pinotti Tel. 02/6765.0180, Claudia Nassuato Tel. 02/6765.6707, Lara Balloi Tel. 02/6765.5048, Nicole Baldini Tel. 02/6765.3854